

NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE: IL BILANCIO 2009 È IN ATTIVO

Nel corso dell'anno sono nate 31.109 nuove aziende, per un tasso di crescita del +0,14%

Secondo gli ultimi dati diffusi da Movimprese, l'analisi sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, **sono 31.109 le aziende nate in Piemonte nel 2009**. Al netto delle 30.465 cessazioni (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), il saldo è di 644 unità, dato che porta a **468.406** lo stock di **imprese complessivamente registrate a fine dicembre 2009 presso il Registro delle imprese delle Camere di commercio piemontesi**.

"Nonostante il clima congiunturale permanga problematico, nel 2009 la spinta imprenditoriale non si è arrestata: il saldo tra le imprese che hanno iniziato un'attività lavorativa in Piemonte e quelle che sono cessate è, infatti, ancora positivo - ha commentato Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte -. In particolare, il continuo incremento delle società di capitale rappresenta il segnale di un progressivo irrobustimento della base imprenditoriale locale, e di come la scelta di fare impresa sia sempre più un progetto consapevole. Ancora una volta, l'impegno prioritario delle Camere di commercio è quello di creare le condizioni migliori di competitività dei territori, ossia i presupposti essenziali non solo per far nascere le imprese, ma soprattutto per farle crescere e competere a livello nazionale e internazionale".

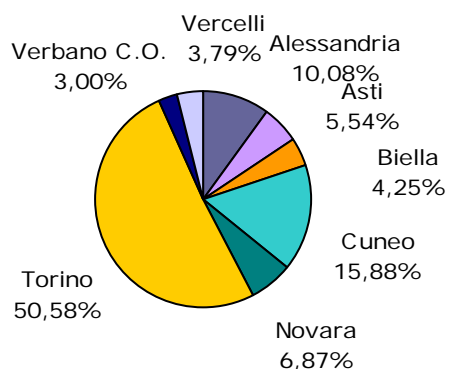
Il bilancio tra imprese nate e cessate si traduce in un **tasso di crescita del +0,14%**, inferiore sia a quello registrato nel 2008 (+0,44%) che a quello del 2007 (+0,69%); lo sviluppo della base imprenditoriale locale si pone, inoltre, al di sotto del tasso di crescita nazionale (+0,28%), e di quello realizzato dall'aggregato delle regioni del nord ovest (+0,50%).

Per quanto riguarda le performance locali, tre province su otto - **Torino, il Verbano Cusio Ossola e Novara** - sono caratterizzate da **tassi di crescita positivi** (rispettivamente **+0,60%**, **+0,56%** e **+0,33%**); Vercelli manifesta una crescita pressoché nulla, mentre negli altri territori si registrano delle flessioni, particolarmente intense per Biella e Alessandria.

Circa la metà delle imprese registrate in Piemonte ha sede nella provincia di Torino; seguono Cuneo ed Alessandria.

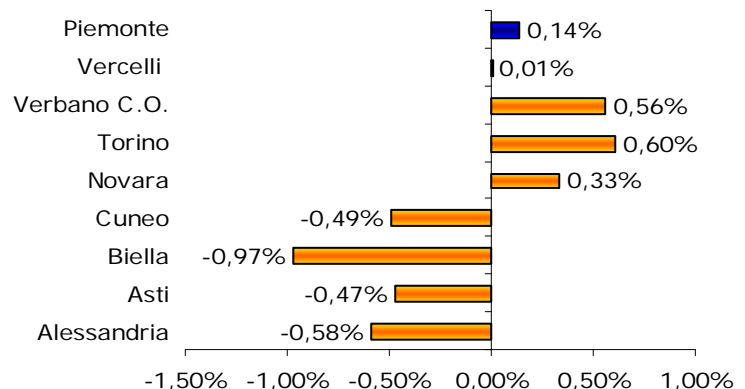
Imprese registrate per provincia

Al 31 dicembre 2009



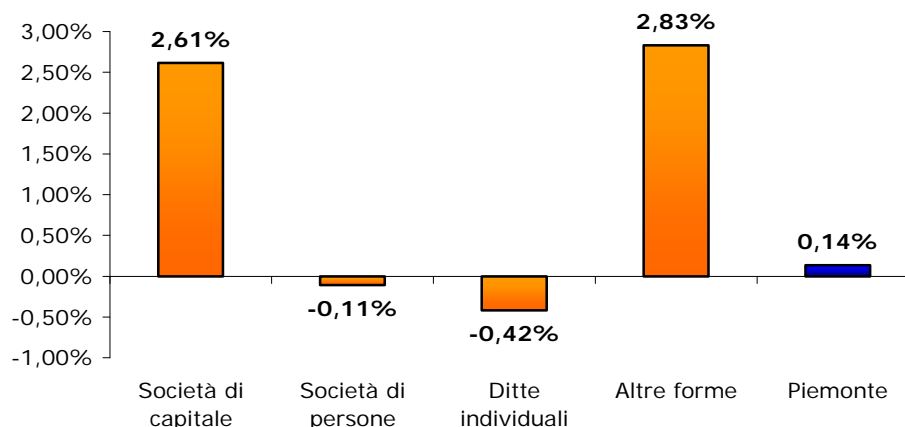
Tasso di crescita per provincia

Anno 2009



Anche sotto il profilo della **forma giuridica**, il saldo generale è frutto di dinamiche contrapposte: a fronte della continua **tendenza evolutiva** delle **società di capitale**, che crescono del **+2,61%**, si acuiscono le difficoltà delle ditte individuali (-0,42%).

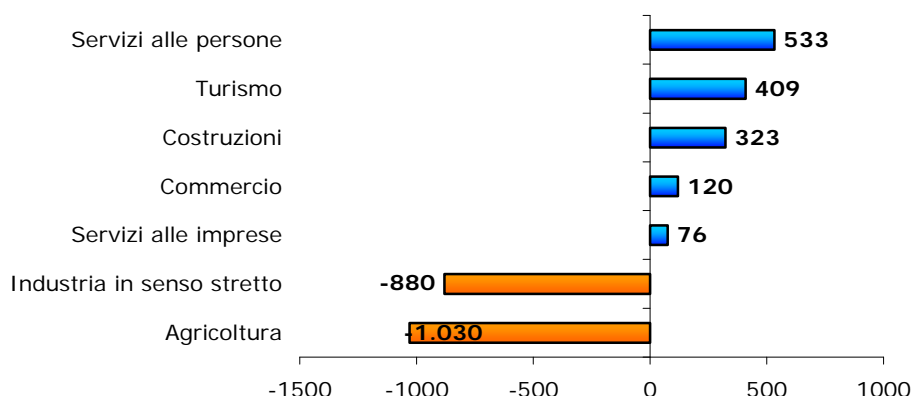
Tasso di crescita per forma giuridica
Anno 2009



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Valutando, infine, le variazioni annuali dello stock di imprese registrate per **settori di attività economica**, si osserva come i **servizi alle persone** abbiano fatto registrare il saldo positivo più elevato (**+533 unità**), seguiti dai comparti del turismo e delle costruzioni. Si registrano, invece, saldi negativi per l'industria in senso stretto (-880 unità) e l'agricoltura (-1.030).

Graduatoria dei saldi annuali dello stock per settori di attività economica
Anno 2009



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 8 febbraio 2010



Per ulteriori informazioni:
Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte
Tel. 011.56.69.270 – email: ufficio.stampa@pie.camcom.it